



COMUN DE BADIA

Provincia Autonoma da Balsan

GEMEINDE ABTEI

Autonome Provinz Bozen

COMUNE DI BADIA

Provincia Autonoma di Bolzano

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETEZIONE E CONDUZIONE DEI CANI

Articolo 1 Principi generali e finalità

1. Il Comune di Badia al fine di proteggere gli animali e di tutelare l'ambiente, promuove un corretto rapporto dell'uomo con i cani e ne disciplina la detenzione nel territorio comunale.

Articolo 2 Cura e custodia di cani

1. Il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della detenzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocati dall'animale stesso.
2. Chiunque, a qualsiasi titolo, accetti di tenere un cane non di sua proprietà ne assume la responsabilità per il relativo periodo.
3. I cani possono essere affidati solamente a persone che sono in grado di gestirli correttamente.
4. Il detentore del cane deve assicurare che l'animale abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive.

Articolo 3 Detenzione dei cani nei pressi delle abitazioni

1. I cani devono essere tenuti e custoditi presso l'abitazione del proprietario o detentore e sulle aree pertinenziali dell'abitazione stessa in modo che non possano accedere autonomamente a strade, sentieri ed aree pubbliche senza che sia presente il padrone.
2. I cani che hanno sviluppato un forte istinto di protezione del proprio territorio (per esempio cani da guardia) devono essere custoditi in modo conforme alle loro caratteristiche ed in modo tale da non poter minacciare, aggredire o nuocere persone, cose o animali.

GEMEINDEVERORDNUNG ÜBER DIE HALTUNG VON HUNDEN

Artikel 1 Allgemeine Grundsätze und Ziele

1. Zum Schutz von Tier und Umwelt fördert die Gemeinde Abtei ein korrektes Verhältnis zwischen Mensch und Hund und regelt die Hundehaltung im Gemeindegebiet.

Artikel 2 Pflege und Haltung von Hunden

1. Hundeeigentümer sind immer für das Wohlergehen, die Kontrolle und Haltung ihrer Hunde verantwortlich und haften zivil- und strafrechtlich für Schäden und Verletzungen an Personen und Gegenständen, die von Hunden verursacht werden.
2. Jeder der einen Hund annimmt, auch wenn er nicht ihm persönlich gehört, übernimmt die Verantwortung für das Tier in diesem Zeitraum.
3. Hunde dürfen nur Personen anvertraut werden, welche die Tiere artgerecht halten.
4. Hundehalter müssen garantieren, dass die Tiere eine angepasste Verhaltensweise im Umfeld mit zusammenlebenden Menschen und Tieren aufweisen.

Artikel 3 Haltung von Hunden in Wohnbereichen

1. Die Hunde müssen vom Eigentümer oder Halter in seiner Wohnung und deren Zubehörfläche so gehalten werden, dass sie bei Abwesenheit des Eigentümers keinen direkten Zugang zu Straßen, Wegen und anderen öffentlichen Flächen haben.
2. Die Hunde, die einen ausgeprägten Instinkt zur Beschützung ihres Territoriums haben (wie beispielsweise Wachhunde), müssen ihrer Art entsprechend gehalten werden, sodass Personen, Sachen oder Tiere, nicht bedroht, angegriffen oder verletzt werden können.

Articolo 4

Detenzione dei cani nelle aree pubbliche e ai nei luoghi aperti al pubblico

1. Ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose i proprietari e detentori di cani devono adottare le seguenti misure:

a) Devono utilizzare sempre il guinzaglio durante la conduzione dell'animale nelle aree pubbliche o nei luoghi aperti al pubblico, nei centri abitati e fuori dei centri abitati (in libera campagna) fatte salve le aree per cani individuate dai comuni. Tali aree possono essere definite ed individuate con un'ordinanza del Sindaco.

b) Il guinzaglio non deve superare la lunghezza di 1,50 m

c) I proprietari ed i detentori dei cani devono portare con sé una museruola adeguata, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti.

Articolo 5

Escrementi dei cani

1) I proprietari ed i detentori dei cani, qualora gli animali lordino con i loro escrementi aree pubbliche e luoghi aperti al pubblico, come pure aree dentro e fuori dei centri abitati, devono provvedere mediante idonea attrezzatura all'immediata pulizia del suolo dagli escrementi. Per motivi igienico-sanitari l'obbligo suddetto, sussiste anche all'interno delle aree attrezzate per i cani.

2. I detentori dei cani, qualora si trovino in luoghi aperti al pubblico, devono essere muniti di strumenti idonei, i quali devono essere utilizzati per la pulizia del suolo dagli escrementi e che su richiesta devono essere esibiti agli incaricati alla vigilanza di cui all'art. 11.

3. Per strumenti idonei si intendono una paletta e un sacchetto o un sacchetto richiudibile, o qualsiasi altra attrezzatura che consenta agevolmente di raccogliere gli escrementi e di riporli nei contenitori di rifiuti.

4. Il sindaco, con propria ordinanza, sulla base di una relazione degli organi di vigilanza, potrà vietare l'accesso ai cani, per un periodo da tre a sei mesi, a quelle aree verdi dove siano state accertate reiterate violazioni delle norme contenute nel comma 1 di questo articolo.

Articolo 6

Accesso dei cani ai locali pubblici

1. I cani che siano condotti al guinzaglio hanno libero accesso a tutti i locali pubblici salvo che agli esercizi commerciali in cui si vendono prodotti alimentari.

2. È concessa al titolare dell'esercizio la facoltà di non ammettere cani all'interno dei propri locali.

3. Il divieto di accesso ai cani deve essere segnalato all'ingresso dell'esercizio con apposito scritto o cartello.

4. Se l'accesso dei cani agli esercizi pubblici non è consentito, il titolare deve provvedere all'ingresso dell'esercizio

Artikel 4

Haltung von Hunden in öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Bereichen

1. Um Schäden oder Verletzungen an Personen oder Gegenständen vorzubeugen, müssen Hundeeigentümer und -halter folgende Vorsichtsregeln einhalten:

a) Die Hunde müssen auf allen öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Flächen und außerhalb von bewohnten Gebieten (im freien Gelände) immer an der Leine geführt werden. Davon ausgenommen sind die von den Gemeinden eigens ausgewiesenen Hundeflächen. Diese Flächen können mit Anordnung des Bürgermeisters definiert und ausgewiesen werden.

b) Die Leine darf nicht länger als 1,5 m sein.

c) Die jeweiligen Hundeeigentümer und -halter sind verpflichtet, einen geeigneten Maulkorb für ihre Hunde bei sich zu haben. Dieser muss den Tieren auf Verlangen der Behörde oder falls Gefahr für die Unversehrtheit von Menschen und Tieren besteht, angebracht werden.

Artikel 5

Hundekot

1. Die Eigentümer und Hundehalter müssen dafür sorgen, dass die Exkremente der Tiere, welche öffentliche oder öffentlich zugängliche Flächen, sowie Flächen in- und außerhalb von bewohnten Gebieten verunreinigen, sofort mit geeigneten Hilfsmitteln entfernt werden. Aus hygienischen Gründen gilt dies auch auf den eingerichteten Hundeflächen.

2. Die Hundehalter müssen, sofern sie sich auf öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Orten befinden, immer geeignete Geräte mit sich führen, die sie auf Verlangen der beauftragten Überwachungsorgane laut Art. 11 vorweisen und verwenden, um damit den von Exkrementen verunreinigten Boden zu säubern.

3. Als geeignete Geräte zur Reinigung des mit Hundekot verschmutzten Bodens gelten eine kleine Schaufel und ein Säckchen oder ein verschleißbares Säckchen oder jedes andere Gerät, mit dem die Exkremente problemlos vom Boden entfernt und im Mülleimer entsorgt werden können.

4. Der Bürgermeister kann mit eigener Anordnung aufgrund eines entsprechenden Berichtes von Seiten der Überwachungsorgane, Hunden den Zutritt für einen Zeitraum von drei bis sechs Monaten zu jenen Grünflächen verbieten, auf welchen wiederholt Verletzungen der Bestimmungen laut Absatz 1 dieses Artikels festgestellt wurden.

Artikel 6

Zutritt der Hunde zu öffentlichen Lokalen

1. Die Hunde, die an der Leine geführt werden, haben freien Zutritt zu allen öffentlichen Lokalen. Verboten ist der Zutritt zu Handelsräumen, in denen Lebensmittel verkauft werden.

2. Der Betreiber eines öffentlichen Lokals hat die Möglichkeit, den Zutritt von Hunden in seinem Lokal zu verbieten.

3. Das Zutrittsverbot muss am Eingang des Lokales mit einer entsprechenden Aufschrift oder mit einem Schild bekannt gegeben werden.

4. Ist Hunden der Zutritt zu öffentlichen Lokalen verweigert, so muss der Besitzer des Lokals dafür sorgen, dass am

di apposite apparecchiature per fissare i cani.

Articolo 7 Mezzi di trasporto pubblici

1. Il trasporto di cani su mezzi di trasporto pubblici è subordinato all'uso del guinzaglio e della museruola. Chi detiene il cane deve altresì adottare tutte le precauzioni necessarie ad evitare che il cane possa arrecare danni a persone, cose o animali.

Articolo 8 Zone vietate ai cani

1. L'accesso ai cani è vietato:
 - a) nei cimiteri
 - b) nei parchi gioco per i bambini
 - c) nelle zone sportive
 - d) nei cortili delle scuole materne e scuole di ogni ordine e grado
 - e) sulle superfici ad uso agricolo (p.es. prati, campi, aree coltivate a ortaggi) durante il periodo vegetativo
2. È vietato per tutti i cani fare il bagno nelle fontane pubbliche e private.

Articolo 9 Addestramento di cani

1. È vietato l'addestramento di cani nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico.
2. I metodi di addestramento dei cani dovranno essere improntati al massimo rispetto dell'animale e non possono far ricorso a violenze fisiche.
3. È vietato l'addestramento di cani che ne esalti l'aggressività.

Articolo 10 Disturbo da parte di cani

1. I cani devono essere custoditi in modo tale che essi non rechino, con versi o abbaio continuo, alcun disturbo alla quiete ed alla tranquillità delle zone abitate.

Articolo 11 Vigilanza

1. Sono incaricati di vigilare sull'osservanza del presente regolamento gli appartenenti al corpo di Polizia municipale e le altre forze di polizia, nonché gli organi di vigilanza di cui all'articolo 15 della legge provinciale 15.05.2000, n. 9.

Articolo 12 Sanzioni

1. Per le violazioni delle norme del presente regolamento si applica la sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 5 del decreto del presidente della regione del 01 febbraio 2005, n. 3/L (testo unico dell'ordinamento dei comuni):

- a) da Euro 50,00 a Euro 500,00 per la violazione dell'articolo 2, articolo 3, articolo 4 – lettere a) fuori dei centri abitati, b) e

Eingang eine entsprechende Vorrichtung angebracht ist um die Hunde fest zu binden.

Artikel 7 Öffentliche Verkehrsmittel

1. Hunde müssen in öffentlichen Verkehrsmitteln an der Leine mitgeführt werden und einen Maulkorb tragen. Der Hundehalter muss zudem alle Maßnahmen treffen, damit der Hund Personen, Sachen oder Tieren keinen Schaden zufügen kann.

Artikel 8 Verbotzonen für Hunde

1. Der Zutritt für Hunde ist verboten auf:
 - a) Friedhöfen
 - b) Kinderspielplätzen
 - c) Sportzonen
 - d) Höfen von Kindergärten und in den Höfen aller Schulstufen
 - e) landwirtschaftlich genutzten Flächen (z.B. Wiesen, Äcker) während der Vegetationsperiode
2. Das Baden in den öffentlichen und privaten Brunnen ist allen Hunden verboten.

Artikel 9 Ausbildung von Hunden

1. Die Ausbildung von Hunden auf öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Flächen ist verboten.
2. Die Art der Ausbildung von Hunden muss auf den größtmöglichen Respekt des Tieres ausgerichtet sein und darf nicht mittels Gewaltanwendung erfolgen.
3. Die Ausbildung von Hunden, welche die Aggressivität steigert, ist verboten.

Artikel 10 Ruhestörung durch Hunde

1. Hunde müssen so gehalten werden, dass sie nicht durch anhaltendes Schreien oder Bellen eine Ruhestörung in den Wohngebieten verursachen.

Artikel 11 Überwachung

1. Zur Überwachung der Bestimmungen gegenständlicher Verordnung werden die Stadtpolizei und die anderen Polizeikräfte sowie die Überwachungsorgane gemäß Artikel 15 des Landesgesetz vom 15.05.2000, Nr. 9 beauftragt.

Artikel 12 Sanktionen

1. Im Sinne von Artikel 5 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 1. Februar 2005, Nr. 3/L (Einheitstext der Ordnung der Gemeinden) werden bei Verletzung der Bestimmungen gegenständlicher Verordnung folgende Verwaltungsstrafen angewandt:

- a) von € 50,00 bis € 500,00 für die Verletzung des Artikels 2, Artikels 3, Artikels 4 – Buchstabe a) außerhalb von

c), articolo 5 - commi 1 e 2 e degli articoli 6 e 10.

b) da Euro 100,00 a Euro 750,00 per la violazione dell'articolo 4 - lettera a) nei centri abitati e degli articoli 7, 8 e 9 .

Articolo 13 Eccezioni

1. Questo regolamento non è applicato per i cani da valanga e della protezione civile, per i cani dei ciechi, per i cani del soccorso alpino nonché per cani dell'esercito e delle forze di polizia durante il loro impiego.

Articolo 14 Entrata in vigore

Approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 22.02.2010.

Il presente regolamento entra in vigore il 12.03.2010.

Con la data in entrata in vigore del presente regolamento rielaborato cessa di avere applicazione quello adottato con deliberazione del consiglio n. 32 del 26.03.2003.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Pizzinini Gottardo

IL SINDACO
f.to: Frenademetz Giacomo

Per copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Pizzinini Gottardo -

geschlossenen Ortschaften, b) und c), Artikels 5 - Absätze 1 und 2 und der Artikel 6 und 10.

b) von € 100,00 bis € 750,00 für die Verletzung des Artikels 4 – Buchstabe a) innerhalb von geschlossenen Ortschaften und der Artikel 7, 8 und 9.

Artikel 13 Ausnahmen

1. Diese Verordnung findet keine Anwendung für Lawinen- und Zivilschutzhunde, für Blindenhunde, für Hundestaffeln der Bergrettung sowie für Militär- und Polizeihunde während ihres Einsatzes.

Artikel 14 In Kraft treten

Vom Gemeinderat mit Beschluss Nr.7 vom 22.02.2010 genehmigt.

Die gegenständliche Verordnung tritt am 12.03.2010 in Kraft.

Mit dem Tag des Inkrafttretens dieser ausgearbeiteten Verordnung, verliert ihre Wirksamkeit die vorherige Gemeindeverordnung, genehmigt mit Ratsbeschluss Nr. 32 vom 26.03.2003.

DER GEMEINDESEKRETÄR
gez: Pizzinini Gottardo

DER BÜRGERMEISTER
gez.:Frenademetz Giacomo

Für den Gleichlaut der Urschrift mit der Abschrift.

DER GEMEINDESEKRETÄR
- Pizzinini Gottardo -